



PERSAPERNE DI PIÙ  
www.neripozza.it  
www.einaudi.it

# La strana gioia di vivere di una coppia più gli amanti

“L’amore normale” di Alessandra Sarchi, storia di un marito di una moglie e del singolare esperimento di famiglia allargata

PAOLO MAURI

**E**mma Bovary era inebriata all’idea di avere un’amante. Per lei significava uscire dalla routine, vivere all’avventura. Mi sono chiesto cosa avrebbe detto la celebre Madame leggendo il romanzo di Alessandra Sarchi, *L’amore normale* (Einaudi Stile Libero). La storia, in breve, è questa: Laura, la moglie di Davide è professoressa di lettere in un liceo, ha avuto un’operazione al seno per un tumore, ma non troppo invasiva e i seni si sono salvati. Davide fa il medico. Hanno due figlie. Succede che Fabrizio, una vecchia fiamma di Laura, si rifaccia vivo e la corteggi. È quello che si dice l’uomo sbagliato, con due matrimoni falliti e ora ha una figliastra che ha abortito. Laura e Fabrizio si vedono, si parlano e si rimettono insieme. Intanto Davide incontra una bibliotecaria, Mia, ventiseienne precaria e molto carina. Si rivedono, si piacciono e iniziano una relazione clandestina. Costruito per brevi capitoli, *L’amore normale* dà voce a tutti i personaggi (che parlano un po’ troppo con la stessa voce, la stessa struttura stilistica) e la storia si arricchisce di particolari, fino a che Laura, aprendo un computer di Davide, non trova una lettera di Mia e tutti i giochi vengono scoperti. A questo punto il romanzo diventa una sorta di tesi sul comportamento di coppia in caso di tradimento, questa volta duplice, con un’ipotesi da verificare. L’ipotesi è questa: perché non far entrare i due nuovi partner nella vita della famiglia e vedere che cosa succede? L’occasione è la

vacanza estiva al mare. Laura e Davide affittano da molti anni una villa da una certa Giovanna. Per la verifica non si poteva scegliere meglio: Giovanna è una donna libera, di idee molto larghe e conosce bene i suoi ospiti. Forse ha anche vissuto in una comune, quando si facevano questi esperimenti di libero amore. Tutto bene? Direi di no: l’amore normale non regge l’esperimento che con abilità l’autrice narra facendo, come si è detto, tutte le parti in commedia. Non sfuggiranno al lettore due elementi iconografici: Ulisse e Penelope immaginati dal Primiticcio e *La gioia di vivere* raccontata da Matisse. Penelope è la donna fedele, Ulisse l’uomo avventuroso e infedele. *La gioia di vivere*, riprodotta su un poster, serve a Giovanna per cercare un senso in quello che le accade intorno. Cerca di riprodurla, ma non sappiamo se ci riuscirà. Che poi è anche il punto focale del romanzo: si può inventare o copiare la gioia di vivere o ci si deve, se capita, limitare a viverla?



## IL LIBRO

*L’amore normale*  
di Alessandra Sarchi  
(Einaudi Stile libero  
pagg. 296, euro 19)